

Women Femmes

Mujeres

نساء

Donne



Leggere Testi e ConTesti

Trento, 24 novembre - 6 dicembre 2017



CCI ICC
Centro Internazionale
per la Cooperazione
Internazionale Cooperation
Centre

Processi di pace

Donne e movimenti in Colombia e in Tunisia



Leggere la complessità e l'interdipendenza del nostro tempo, sviluppare professionalità e competenze critiche in un contesto di cittadinanza globale. Formazione, analisi e informazione indagano i temi della cooperazione internazionale, dell'integrazione europea, della promozione e dello sviluppo umano, della pace e dei diritti umani nell'ambito dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite.

Il Centro per la Cooperazione Internazionale - CCI, già *Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale* - CFSI, è un'associazione costituita nel maggio 2008 da *Provincia Autonoma di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Fondazione Opera Campana dei Caduti e Università degli Studi di Trento*, con la partecipazione di *Centro OCSE LEED Trento, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani* e associazioni trentine di solidarietà internazionale.

La sfida che le donne in alcuni territori hanno lanciato contro le strutture di potere, gli stereotipi di genere e le economie estrattiviste e neoliberiste, provoca la reazione violenta di eserciti militari e paramilitari e di settori della politica e della finanza: la loro lotta in difesa dei diritti umani ed ambientali diventa, infatti, la lotta di tutti, mobilitando intere comunità. A partire dall'analisi delle relazioni di genere, nei contesti post-conflitto e nei processi di pace, verrà proposta una riflessione sul ruolo dei movimenti femminili e femministi che promuovono la difesa dei territori e rivendicano giustizia sociale e uguaglianza di genere.

Le vicende colombiana e tunisina, aiuteranno a cogliere aspetti comuni e specificità dei percorsi in atto.

■ Obiettivi

- Comprendere le dinamiche dei processi di pace e il ruolo delle donne e dei movimenti femministi in questi contesti
- Conoscere le buone pratiche per la protezione delle "Difenditrici dei Diritti Umani", con particolare riferimento alle "Shelter Cities"
- Approfondire i contesti attuali di Colombia e Tunisia con una prospettiva di genere

■ Destinatari

Persone impegnate nella solidarietà e cooperazione internazionale, insegnanti, studenti e studentesse, cittadini e cittadine interessati.

■ Metodologia

Gli incontri sono organizzati come lezioni frontali, alle quali seguirà un dibattito con i/le partecipanti.

Venerdì 24 novembre 2017

ore 19.30 - 22.00

■ Conferenza internazionale "Donne In Difesa Di"

Il protagonismo delle donne nella costruzione della pace in territori di conflitto: i casi di Colombia e Tunisia. Attiviste, studiose, ecologiste condivideranno le proprie esperienze di lotta e per promuovere la costruzione di comuni percorsi di solidarietà.

Saluti Istituzionali

Sara Ferrari, Assessora alle Pari Opportunità e Cooperazione allo Sviluppo della PAT

Jenny Capuano, Centro per la Cooperazione Internazionale
Sarà letto il saluto di Fabrizio Petri, Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani.

Introduzione

Francesca Caprini, YAKU ONLUS

Francesco Martone, portavoce della Rete "In difesa di"

Interventi

Tatiana Roa Avedaño, Presidentessa dell'Associazione colombiana di Censat Agua Viva, attivista ed ecologista con il Movimento Rios Vivos Colombia

Itziar Caballero González, Coordinatrice equipe di genere, CEAR
Commissione di Aiuti ai Rifugiati Paesi Baschi

Ouejdane Mejri, attivista tunisina, Associazione PONTES

Venerdì 1 dicembre 2017

ore 14.00 - 18.30

■ Corpi di pace e cooperazione

Sara Ballardini, Centro Studi Difesa Civile

Principi e metodologie comuni agli interventi civili di pace in zone di conflitto: l'importanza della protezione delle persone Difenditrici dei Diritti Umani come azione di sostegno alla società civile locale.

Colombia: contesto socio politico e movimenti

Francesca Caprini, Associazione Yaku Onlus

La Colombia è stata teatro di un conflitto civile per oltre 50 anni: nell'agosto 2016 è iniziato ufficialmente un percorso di pace che, a detta del presidente colombiano Juan Manuel Santos, è un cammino irreversibile. A partire dalla ricostruzione della situazione attuale di questo processo verranno forniti gli elementi socio-politici per comprendere il ruolo dei diversi attori protagonisti del cambiamento.

Tunisia: contesto socio-politico e movimenti femministi

Orsetta Giolo, Università di Ferrara

I movimenti femministi hanno una lunga tradizione nel contesto tunisino e una specificità che li differenzia sia dai percorsi occidentali, sia da percorsi femministi in altri paesi nordafricani. Panoramica storica di questi percorsi in relazione al contesto sociale e politico fino all'importante momento di rottura del 2010 - 2011.

Dalla primavera araba alla nuova costituzione: il ruolo delle donne

Valeria Verdolini, Università di Milano-Bicocca

Il ruolo delle donne e dei movimenti femministi nelle rivolte che hanno caratterizzato la Tunisia e nel processo di ricostruzione che ha portato alla proclamazione della nuova Costituzione è stato cruciale sia per le richieste di una maggiore giustizia sociale, sia per il riconoscimento dell'uguaglianza di genere. L'intervento ricostruisce i processi che hanno caratterizzato l'emergere della cosiddetta primavera araba fino all'emanazione della nuova Costituzione con un'attenzione specifica al ruolo delle donne e ai movimenti femministi.

Sabato 2 dicembre 2017
ore 9.00 - 13.00

Mercoledì 6 dicembre 2017

ore 14.00 - 18.30

■ **Le conseguenze dell'estrattivismo in Colombia da una prospettiva di genere**

Simona Fraudatario, antropologa, Tribunale permanente dei popoli

L'espansione della frontiera mineraria è un fenomeno che colpisce molti paesi dell'America Latina, con una tendenza costante alla reprimarizzazione delle economie e con conseguenze significative per l'ambiente e la società nel suo complesso. L'attività estrattiva ha contribuito a ridefinire la dinamica della violenza in Colombia, con effetti sulla popolazione civile e soprattutto sulle donne rurali di comunità indigene e afro-colombiane. Questo ha causato un significativo aumento del conflitto sociale e l'emergere di movimenti di resistenza che coinvolgono un gran numero di donne.

■ **Donne in difesa dell'acqua: il protagonismo femminile durante il processo di pace in Colombia**

Francesca Caprini, Associazione Yaku Onlus

Il processo di pace in Colombia fa emergere le grandi contraddizioni di un Paese che scommette sulla pace senza mettere realmente in discussione il proprio modello economico-energetico. In questo panorama, la differenza la possono fare le comunità territoriali e i movimenti sociali che si auto-organizzano per cercare una risposta alternativa per la difesa dei territori e la costruzione di economie solidali. Le donne, vittime dirette del conflitto colombiano, si mobilitano in prima linea per la costruzione della pace, a partire dalla difesa dei beni comuni e dalla trasformazione delle condizioni sociali che riproducono discriminazione ed esclusione.

■ ISCRIZIONI

Il corso sarà attivato con un minimo di 10 e un massimo di 30 partecipanti. Il modulo di adesione è disponibile *online* all'indirizzo www.tcic.eu fino al **23 novembre 2017**. Sarà comunque possibile iscriversi anche durante la conferenza del 24 novembre. Su richiesta sarà possibile ricevere un attestato di partecipazione (frequenza minima dell'80% delle 15 ore a programma).

Coloro che frequenteranno con continuità il presente corso o il corso *Approccio di genere nella cooperazione internazionale dall'emergenza allo sviluppo* (in programma a gennaio 2018), potranno accedere alla selezione per partecipare al progetto di interscambio Donne per la Pace Bene Comune fra Italia e Colombia. Progetto che prevede attività di scambio, incontro e formazione in Italia e in Colombia.

■ SEDE

Centro per la Cooperazione Internazionale - CCI, Vicolo San Marco 1, 38122 Trento

■ GRUPPO DI LAVORO

Sara Ballardini, Centro Studi Difesa Civile

Francesca Caprini, Associazione YAKU Onlus

Simona Fraudatario, Tribunale permanente dei popoli

Elisa Rapetti, CCI – Coordinatrice del corso

Orsetta Giolo, Università di Ferrara

Valeria Verdolini, Università di Milano-Bicocca

■ CONTATTI

Elisa Rapetti, CCI - elisa.rapetti@tcic.eu - Tel. 0461 093022



LEGGERE



INCONTRARE



PROGETTARE



GESTIRE



PARTECIPARE



CCI ICC



	Vicolo San Marco, 1		T. +39 0461 093000		info@tcic.eu
	38122 Trento - Italy		F. +39 0461 093001		www.tcic.eu

